

Venezia, 23 marzo 2025

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

Vegnimo a dir el merito.1 (*) - Il presidente dell'Autorità Portuale con i galloni da commissario straordinario per l'emergenza crociere - quella che lui non ha risolto da presidente della competente istituzione - ha presentato il progetto per realizzare in Laguna una nuova isola-discarda da 46 ettari ("**Tresse.2**") per depositarvi i sedimenti che pensa di dover estrarre dai canali portuali per consentire l'ingresso in Laguna alle grandi navi da crociera. Nell'ambito della relativa procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA), VeneziaCambia ha presentato assieme alla Sezione di Venezia di Italia Nostra una serie di "osservazioni" al Ministero dell'Ambiente-Commissione nazionale VIA. Si perdoni il relativo linguaggio piuttosto "tecnico": ci siamo dovuti astenere da commenti più pertinenti e coloriti che ci venivano spontanei!

Qui le nostre osservazioni: [Osservazioni a VIA di Venezia Cambia e Italia Nostra al progetto "Messa a dimora di sedimenti lagunari lungo il Canale Malamocco-Marghera" | veneziacambia](#)

Qui invece i 223 documenti che compongono il progetto in esame:

[INTERVENTO PER LA MESSA A DIMORA DI SEDIMENTI LAGUNARI LUNGO IL CANALE MALAMOCCO - Documentazione - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA](#)

*) intercalare del personaggio Lunardo *ne I rusteghi di Carlo Goldoni (1760)*.

Vegnimo a dir el merito.2 (*) - Ci permettiamo una analisi linguistica della recente risoluzione del Consiglio Europeo sull'approvazione del piano *ReArm Europe* consta di oltre 8200 parole (quasi 1000 più del Manifesto di Ventotene. Dopo 21 *considerando* la deliberazione è preceduta da 67 paragrafi il cui incipit è significativo: 20 del tipo dichiarativo (*ritiene, reputa, riconosce, sostiene, sottolinea, ecc.*), 11 del tipo confermativo (*ricorda, rammenta, ribadisce, insiste*), 30 del tipo esortativo (*esorta, chiede, invita, raccomanda, propone, si aspetta/attende*), e 3 di carattere positivo (*elogia, è favorevole, accoglie con favore*). Quel che la risoluzione approva è il *Libro bianco sull'avvenire della difesa europea* (codice P10_TA (2025)0034), un documento di 19 pagine con 22 *considerato* e 88 articoli. La cifra dei famosi 800 miliardi di euro di nuova spesa militare non si trova tuttavia in questi due documenti, bensì nel comunicato stampa della presidente von der Leyen del 4 marzo che sintetizza una sua lettera ai leader europei nella quale delinea il piano *ReArm Europe* composto di 5 linee di azione: la prima con la spesa di 650 miliardi di euro, distribuita in 4 anni, per consentire spese per la difesa extra patto di stabilità, la seconda con 150 miliardi di prestiti agli stati membri per investimenti nella difesa come aiuto alla messa in comune della domanda ed ad acquistare assieme, la terza per incentivi agli stati membri per l'aumento della spesa per la difesa e le altre due azioni per mobilitare il capitale privato.

fonte: [Testi approvati - Libro bianco sul futuro della difesa europea - Mercoledì 12 marzo 2025](#)

*) intercalare del personaggio Lunardo *ne I rusteghi di Carlo Goldoni (1760)*.

Chi ama la guerra, non l'ha vista in faccia (*dulce bellum inexpertis*),
dagli *Adagia* di Erasmo da Rotterdam (1508): «Ora se nel mondo c'è una cosa
che conviene affrontare con esitazione – ma che dico, che bisogna in tutti i
modi evitare, scongiurare, tenere lontana – di sicuro è la guerra: non c'è
iniziativa più empia e dannosa, più largamente rovinosa, più persistente e
tenace, più squallida e nell'insieme più indegna di un uomo, per non dire di
un cristiano. Invece – chi lo crederebbe? – oggi si entra in guerra di qua, di là,
dappertutto, con estrema leggerezza, per le ragioni più futili; e la condotta di
guerra è caratterizzata da un'estrema crudeltà e barbarie. [...] Al giorno
d'oggi la guerra è un fenomeno così largamente recepito, che chi la mette in
discussione passa per stravagante e suscita la meraviglia. [...] A questo
punto ho la sensazione di sentirsi levare contro di me le proteste di quei
venturieri, che mietono il loro raccolto nelle calamità pubbliche: Noi facciamo
guerra contro voglia, vi siamo costretti dalle prepotenze altrui. Noi
perseguiamo il nostro diritto. Tutte le sventure che la guerra porta con sé
devono essere messe sul conto di coloro che, la guerra, l'hanno provocata.
Prego questi tali di tenersi tranquilli ancora per un po', ché al momento
opportuno confuterò i loro sofismi: lo voglio spazzar via, questo belletto, col
quale inverniamo la nostra scabbia.»

Omeopatia

Viaggiare informati, lo chiamano,
Il bollettino di guerra delle nostre strade.

Passo passo, un poco alla volta,
Cambiamo l'oggetto: dalle macchine civili
Alle macchine militari, dai blocchi stradali
Alle trincee, dagli incidenti ai bombardamenti.

La voce è la stessa nelle notizie:
Mai aggressiva, spesso compiacente.
Noi mandiamo giù: il blocco ad Albisola
E l'attacco a Kursk, i lavori sull'A1,
Le bombe a Gaza e i bambini morti.

Il pollo è tiepido e l'insalata è moscia:
Si sa, in tempi come questi,
Meglio non essere esigenti.

Venezia, 18 marzo 25

RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov

Morbillo Il suo vaccino è in uso dal 1963 e le statistiche dicono che sia il vaccino che – in assoluto – ha salvato più vite. Costa meno di un dollaro, e perché sia veramente efficace deve coprire almeno il 95% della popolazione. Ciononostante nel 2023 si sono verificate epidemie su vasta scala in 57 paesi, paesi dove la copertura sanitaria è scarsa o nulla. Stiamo parlando di oltre 10 milioni di casi e di 107.000 morti accertati, quasi tutti bambini. Sono dati in crescita del 60% rispetto al 2022.

Il morbillo causa una sorta di amnesia immunitaria, rendendo i bambini colpiti soggetti anche ad altre infezioni, specie se sono denutriti. Il paese più colpito è il Congo, con oltre 6.000 bambini morti. Nelle zone rurali la copertura vaccinale supera di poco il 10%: le località sono difficilmente raggiungibili, gli operatori non vengono pagati, milioni di bambini sono sottanutriti e vi sono 7 milioni di sfollati a causa delle guerre e guerriglie che devastano il paese da decenni, soprattutto nelle zone di confine. E se il Congo è in queste condizioni, la colpa storica è certamente di noi occidentali, del Belgio in particolare con tutte le atrocità perpetrate dal re Leopoldo II, ma anche di tutti noi che continuiamo ad appropriarci delle preziose ricchezze del suo sottosuolo per i nostri bei telefonini.

DISCORSI

Discorso dell'offerta e della pazienza

La vostra offerta è stata
superiore alla nostra -
porteremo pazienza



MARTEDI' 25 MARZO dalle ore 18,00 alle 19,00
accendi la tua radio su Terza Base, puntata 143
in diretta web <http://www.radiobasevenezia.net/>

L'ultimo martedì del mese Terza Base riprende il tema proposto da VeneziaCambia: Costruire insieme un programma per Venezia. Cittadini, Associazioni e Partiti a confronto. Dopo i confronti con Michele Scibelli (+Europa), Danny Carella (vice segretario del Pd di Venezia) Fabrizio Reberschegg, (5Stelle), Gianfranco Bettin (Verde Progressista) è la volta di **MARCO GASPARNETTI** (Terra e Acqua) intervistato da **MARCO ZANETTI**

Benjamin Netanyahu, arrestatelo!

Strage stanotte a Gaza



Di Paola Cardì

Sudari. Ancora sudari. Improvisati, colmi di piet . Sudari: il simbolo di questo genocidio. Quale altra parola vogliamo usare? Cosa deve ancora succedere?

[Strage stanotte a Gaza – BOCHE SCUCITE](#)



IL PIANTO DELLE MADRI DI GAZA: QUELLA FOTO A CUI NON CI POSSIAMO ASSUEFARE

da: *Famiglia Cristiana*